

**CORATO L'INIZIATIVA DI DESPAR INSIEME CON CARITAS**

Una cena di solidarietà per i meno fortunati



Si è tenuta anche a Corato la cena di solidarietà organizzata nei 13 comuni in cui Despar Centro-Sud, in collaborazione con i volontari del personale Despar e i referenti parrocchiali Caritas, ha offerto a tutte le persone in difficoltà, senza tetto e richiedenti asilo, lontani dal proprio Paese, la possibilità di sedere ad una grande tavola, imbandita per vivere un momento dal sapore speciale. Un appuntamento che, quest'anno, nel pieno di guerre e sofferenze, assume un significato ancora più profondo, con l'obiettivo di unire attraverso il cibo culture, religioni ed esperienze diverse e uniche. Protagoniste della serata di ieri, durante la quale sono state offerte oltre 2.000 pasti caldi, sono state oltre a Corato, Barletta, Trani, Massafra, Lecce e Nardò. Si ripropone, dunque, la peculiarità che ha sempre reso inclusive le "Cene della Solidarietà": un momento conviviale in cui le differenze religiose e le abi-

tudini culturali sono rispettate, con un menù studiato nel dettaglio per venire incontro alle differenti usanze degli ospiti, nel pieno spirito della condivisione e dell'armonia. «Gli ultimi anni, a causa delle note cause nazionali e globali, hanno generato una sensazione di estrema incertezza, che ha influenzato la popolazione» – spiega Pippo Cannillo, Presidente e Amministratore Delegato di Maiora Despar Centro-Sud. «Le conseguenze dell'ultimo triennio hanno avuto un impatto significativo, fino al raggiungimento di un tasso di inflazione così elevato da far registrare l'Italia come il Paese più impoverito tra quelli Ocse. In un periodo storico così incerto, ritengo fondamentale la responsabilità nei confronti del benessere delle persone. Questa iniziativa vuole essere un segnale che lanciamo al territorio, in merito al quale cerchiamo ogni giorno di dare il nostro contributo».

f.d.m.